Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Comprensivo di Soliera
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Caduti di Nassiriya, 100 - 41019 Soliera (MO)
Tel. 059 567234
e-mail: moic808007@istruzione.it - pec: moic808007@pec.istruzione.it
www.icsoliera.edu.it

REGOLAMENTO GENERALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

ALLEGATO A – Regolamento frequenza

La scuola dell'infanzia concorre a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini favorendo sia l'acquisizione di capacità e competenze, sia una equilibrata maturazione cognitiva, affettiva, sociale e morale in continuità e complementarità con la famiglia e con l'ambiente in cui i bambini sono inseriti. Il primo servizio nella scuola dell'infanzia è l'ACCOGLIENZA e può essere svolto con efficacia solamente se vi è il rispetto dei reciproci ruoli nella partecipazione alla comunità.

La scuola propone l'adozione di un patto di corresponsabilità educativa che illustra i reciproci doveri.

La scuola deve:

- ✔ Rispetto della personalità, dei tempi e de Il primo i bisogni di apprendimento di ogni bambino
- ✔ Rispetto dei genitori come parte componente educativa nel percorso di crescita dei bambini
- ✔ Rispetto della corresponsabilità educativa con la famiglia.

I genitori devono:

- ✔ Rispetto degli orari sia di entrata che d'uscita della scuola e in generale delle attività che vi si svolgono tenendo conto che è "scuola di apprendimento" a tutti gli effetti;
- ✔ Partecipare ai colloqui periodici con i docenti, nel rispetto dei reciproci ruoli;
- ✔ Rispetto del personale della scuola e delle altre famiglie per vivere tutti un clima sereno e di collaborazione.

I bambini devono:

- ✔ Rispettare le regole che gli insegnanti avranno concordato con loro.
- ✔ Avere un comportamento rispettoso verso persone e cose;
- ✔ Impegnarsi nel loro percorso di crescita al meglio delle loro possibilità.

Art. 1. Presenza nei servizi educativi

Tutti i bambini e le bambine sono bene accetti a scuola, secondo i loro ritmi di crescita; in relazione alle loro possibilità frequentano le attività scolastiche e partecipano delle esperienze tenendo conto dei ritmi e delle attitudini che sono loro proprie.

La loro presenza è limitata o non consentita in presenza di sintomatologia respiratoria o temperatura corporea elevata. Nel rispetto della comunità scolastica il bambino o la bambina che è ammalato, con febbre o forte sintomatologia respiratoria dovrà restare a casa. Per analogia il divieto è esteso a quando sono affetti da malattie infettive o esantematiche.

Prestare particolare attenzione allo stato di salute dei propri bambini è un segnale di grande rispetto per la comunità.

Art. 2. Orari di accesso e ritiro dei bambini

La prima forma di collaborazione e di rispetto del lavoro della scuola è osservare rigorosamente gli orari di entrata e di uscita.

~ Orari della scuola:

08:00/08.45: entrata di tutti i bambini.

Modalità di accesso- Le famiglie devono condurre i bambini all'entrata della propria sezione, attraverso la porta finestra esterna presente in tutte le sezioni dei plessi Bixio e Muratori/Arcobaleno (eccezionalmente per il plesso Muratori/Modulo l'entrata e l'uscita sono uniche dall'ingresso principale fino al termine dei lavori della nuova sede). L'accesso dalle ore 7:30 alle 8:00 è consentito solo ai bambini iscritti al pre-scuola (che è un servizio comunale).

11:45/12:00: prima uscita

12:45/13:00: seconda uscita

15:30/16:00: ultima uscita. Dopo questo orario possono rimanere a scuola solo i bambini iscritti al post-scuola (**16:00/18:15)**

~ I ritardi verranno documentati attraverso la registrazione sul registro elettronico. Dopo reiterati episodi di ritardo le famiglie saranno invitate per un colloquio dal referente di plesso, per indagare su eventuali problematiche e per la risoluzione del problema.
~ All'apertura della scuola le insegnanti in servizio accolgono i bambini in sezione, sia quelli accompagnati dai genitori che quelli del pre-scuola accompagnati dalle educatrici della cooperativa. Ogni insegnante è personalmente responsabile degli alunni affidatigli.
~ Alle ore 8.45 termina l'orario di entrata. Coloro che per visite mediche, terapie od occasionali ritardi ingiustificati, arrivano a scuola dopo le 8.45, dovranno suonare il campanello ed attendere che il personale preposto apra il cancello.

Art. 3. Assenze-modalità di raccordo con la scuola

~ È importante segnalare le assenze anche di un solo giorno. E' possibile telefonare a scuola riferendo dell'assenza al collaboratore scolastico che riferirà alle docenti di sezione.
~ L'iscrizione a scuola comporta l'obbligo di far frequentare regolarmente la scuola dell'infanzia ai bambini iscritti. Concordemente con la famiglia e nella fase di accoglienza potrà essere possibile una riduzione oraria di frequenza nei soli casi in cui lo richieda il benessere del bambino o della bambina e sia nel suo esclusivo vantaggio.
~ A volte durante la frequenza nella comunità scolastica possono comparire sintomi di malattia. La scuola deve disporre l'allontanamento del bambino quando manifesta un evidente malessere a tutela della sua salute e della collettività. L'allontanamento va comunque sempre effettuato in caso di:
  - Febbre uguale o superiore a 38,0 °C;
  - Diarrea con più di tre scariche liquide in 2/3 ore;
  - Esantema, insorto in collettività e non giustificabile con patologie preesistenti;
  - Congiuntivite con occhio arrossato e secrezione.
~ Nel rispetto di tutti è necessario che le famiglie a segnalino alle insegnanti, oltre che al medico curante, eventuali insorgenze di pediculosi o di ossiuri. In tal caso il bambino dovrà rimanere a casa ed essere sottoposto a idoneo trattamento prescritto dal medico pediatra.
~ Qualora il bambino abbia riportato invece, piccoli interventi di pronto soccorso: punti di sutura o simili, traumi, fratture, può essere riammesso solo con autorizzazione medica che specifichi le precauzioni da seguire per la sua frequenza. In caso di richiesta di frequenza con gessi, fasciature o bendaggi, i genitori dovranno trasmettere alla scuola le indicazioni scritte fornite dallo specialista, in merito alle pratiche da seguire per la tutela e la sicurezza della frequenza. In questi casi vi è l'obbligo di compilare la richiesta di ammissione alla frequenza scolastica in presenza di gessi, fasciature o bendaggi.

Art. 4. Ritiro dei bambini

I bambini e le bambine possono essere prelevati esclusivamente dai genitori; per essere prelevati da persone diverse dai genitori (ad es. nonni, zii, amici o conoscenti) è necessaria compilazione del modulo-delega annuale e/o occasionale che solleva la scuola da ogni responsabilità. È indispensabile allegare fotocopia di un documento di riconoscimento dei genitori (deleganti) e di colui che ritira il bambino (delegato). Il ritiro anticipato (e quindi durante l'orario di attività didattica) deve essere preventivamente comunicato telefonicamente o nel momento della consegna al mattino.

~ La scuola dovrà accertarsi che, in caso vi siano persone diverse dai genitori, al momento del ritiro i minori siano affidati a persone delegate. E' necessario segnalare sempre quando si ritira una bambino e ci sia allontana poi dai locali scolastici.

Art. 5. Genitori: permanenza nella scuola

~ Gli accompagnatori, al momento dell'ingresso e del ritiro dei bambini, sono pregati di non sostare o intrattenersi nell'area cortiliva o nei locali interni alla scuola quali corridoi o salone.

- Si ricorda inoltre che è assolutamente vietato entrare nell'area cortiliva della scuola in bicicletta e monopattino o introdurre animali di qualsiasi taglia anche se trasportati in braccio o in appositi contenitori.

Art. 6. Contatti e colloqui con il personale docente

- Per rendere più agevoli i momenti dell'ingresso e dell'uscita, i genitori sono pregati di non intrattenersi con le docenti se non per il tempo necessario per comunicare eventuali informazioni importanti nel modo più conciso e breve possibile. E' bene ricordare che la fase dell'accoglienza a scuola richiede alle docenti la massima disponibilità ed attenzioni possibili, indirizzate alla vigilanza dei bambini e non possono essere distolte da questa attività.
- Le comunicazioni devono avvenire mediante la mail istituzionale e, per le questioni da affrontare più estesamente è possibile chiedere dei colloqui individuali nel corso dell'anno scolastico.
- È possibile richiedere inoltre dei colloqui straordinari previo appuntamento.
- Le comunicazioni telefoniche possono essere lasciate ai collaboratori scolastici che provvederanno a riferire alle insegnanti.
- In situazioni di emergenza per le quali sia necessario contattare la famiglia è indispensabile che la scuola abbia contatti aggiornati e reperibili. Deve essere quindi preoccupazione ed impegno dei genitori comunicare sollecitamente il cambiamento di contatti telefonici o persone delegate al ritiro dei minori. È quindi fondamentale che le famiglie aggiornino costantemente eventuali cambiamenti circa i propri recapiti telefonici e/o email.
- Ogni famiglia è responsabile del proprio account istituzionale.

Art. 7. Incontri di sezione

- La scuola, avvalendosi di tutti i mezzi previsti dalla normativa (colloqui individuali, assemblee di sezione, riunioni) crea un clima di confronto, di dialogo e di aiuto reciproco, coinvolge i genitori nella attuazione della programmazione educativo - didattica, valorizza le loro capacità e favorisce la loro partecipazione diretta alla vita della scuola.
- Durante le assemblee di sezione o durante le riunioni sarebbe opportuno che i bambini restassero a casa, anche per consentire che il dialogo scuola-famiglia avvenga in modo aperto e sereno; in ogni caso è bene sapere che non possono essere custoditi dalla scuola e che sono sotto l'esclusiva responsabilità dei genitori che hanno il dovere di sorvegliarli e consentire lo svolgimento della riunione senza interferenze.
- All'inizio di ogni anno scolastico vengono eletti i rappresentanti di sezione (1 genitore per sezione) con la funzione di coordinare i rapporti tra scuola e famiglia, di farsi portatori delle istanze di tutti i genitori e di contribuire al miglior funzionamento e organizzazione della vita scolastica.

Art. 8. Alimentazione

- I pasti sono erogati dalla mensa della Cir secondo un menù settimanale che verrà consegnato alle famiglie. In caso di malattia o indisposizione, allergie o intolleranze, dietro presentazione di certificato medico è possibile richiedere una dieta personalizzata. Anche in caso di diete personalizzate per scelte religiose, la richiesta deve essere presentata all'ufficio competente.
- Per motivi igienico-sanitari non è consentita l'introduzione di nessun tipo di alimento proveniente da casa.
- I pasti vengono somministrati ad ogni gruppo classe nella propria sezione.

Art. 9. Abbigliamento a scuola

- Per motivi pratici ed organizzativi è bene dotare i bambini e le bambine di un abbigliamento comodo (ad es. tute di cotone e/o felpate, pantaloni che si allaccino facilmente evitando cerniere metalliche e bottoni con asole strette, scarpe con velcro a strappo anziché lacci)
- È da considerare che le attività svolte sia in giardino che in aula comportino che i bambini possano sporcarsi facilmente quindi è bene utilizzare abiti adatti a quest'uso.
- Non sono consentiti pantaloncini corti alla coscia oppure maglie con scolli che non siano adatte all'ambiente scolastico (ad es. canottiere, top tipici della stagione estiva).

Art. 10. Cibi preparati a casa

- A seguito delle vigenti disposizioni igienico-sanitarie è vietato introdurre nell'ambiente scolastico cibi preparati in casa e/o bevande alcoliche, anche in occasione di feste o iniziative varie previste dalla programmazione didattica.

Art. 11. Sorveglianza

- Al fine di garantire l'incolumità dei bambini è indispensabile che i genitori chiudano le porte di ingresso e i cancelli nelle singolari circostanze in cui entrino o escano dai locali scolastici.

- Il collaboratore scolastico integra e affianca l'attività degli insegnanti, i genitori collaborano nell'educazione dei figli ed un'attiva partecipazione di tutti per il rispetto delle regole è di fondamentale importanza per il buon funzionamento del servizio e per la realizzazione di un ambiente educativo positivo.

Art. 12. Medicina scolastica e somministrazione farmaci

- In caso di infortunio lievissimo e lieve le insegnanti provvederanno direttamente al primo soccorso e avviseranno i genitori al momento del ritiro (ad es. sbucciature, piccoli urti). Qualora si verificassero infortuni di una apprezzabile entità (contusioni al capo, ferite, traumi, lussazioni o sospette fratture) l'insegnante è tenuta ad allertare i soccorsi e, contestualmente) informare i genitori. In caso di trasporto al pronto soccorso la docente di sezione (oppure il collaboratore scolastico) sono tenuti ad accompagnare il ferito, in attesa dell'arrivo dei genitori al Pronto soccorso. Entro 24 ore l'insegnante è tenuto a inviare alla Segreteria denuncia scritta dell'accaduto. A seguito di infortuni per i quali il pronto soccorso indica una prognosi di riposo è necessario rispettare tale indicazione prima del rientro a scuola. Nel caso di rientro con arti ingessati, punti di sutura non ancora guariti o qualsiasi situazione che richieda una particolare attenzione in merito a sicurezza e condizioni igieniche, la famiglia dovrà compilare la richiesta scritta e presentare le istruzioni indicate dal pediatra, per il corretto inserimento del bambino all'interno del gruppo classe.
- Il personale docente non può somministrare medicinali di nessun tipo ai bambini. Per particolari e gravi situazioni documentate, i genitori dovranno rivolgere la richiesta di somministrazione al Dirigente Scolastico per l'opportuna valutazione in collaborazione con i docenti alla luce della Normativa vigente.
  - Per il benessere dei bambini e salvaguardarli da fastidiose punture di insetti e zanzare, il personale docente è autorizzato a somministrare ai bambini spray repellente fornito dal rappresentante di sezione dei genitori che sia presidio medico chirurgico approvato. Ciascun genitore dovrà avvisare in forma scritta le docenti qualora vi fossero delle controindicazioni all'uso di repellenti per insetti e zanzare da applicare ai bambini nei periodi di maggiore attività all'aperto (autunno, primavera).

- **Art. 13. Responsabilità civile e partecipazione alle uscite didattiche, visite e progetti scolastici**

  La scuola organizza molteplici attività di arricchimento dell'Offerta formativa.

  Le uscite didattiche vengono proposte ad inizio d'anno durante le assemblee dei genitori. Non sono obbligatorie né per la scuola che le organizza, né per le famiglie p ma appartenendo alla progettazione annuale è importante che vi partecipi almeno l'80% dei bambini e delle bambine della sezione.

All'inizio di ogni anno verrà chiesto ai genitori il versamento di una quota annua per l'assicurazione integrativa e volontaria che è un'ulteriore tutela per le famiglie per le coperture di eventuali sinistri e della responsabilità civile che non sono coperte dall'assicurazione Inail. In mancanza del versamento della quota di assicurazione integrativa, a meno della comunicazione in segreteria degli estremi di una polizza privata, la famiglia si assumerà qualunque onere risarcitorio al riguardo.

IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO SI PROVVEDE ALL'ADOZIONE DEI SEGUENTI PROVVEDIMENTI.

1) Il referente di plesso, su segnalazione degli insegnanti, invita i genitori al rispetto alle norme regolamentari attraverso un colloquio;
2) Se il comportamento non corretto persiste, il referente di plesso comunica tale situazione al dirigente scolastico, il quale invita i genitori ad un comportamento più corretto;
3) Se anche in questo caso il comportamento non migliora, il dirigente scolastico convoca i genitori per un colloquio, nel corso del quale chiede ragione del comportamento e fornisce informazione sulle sanzioni in cui possano incorrere se persiste il mancato rispetto del regolamento, tra cui anche eventuale segnalazione presso gli organi competenti per le presunte condizioni di pregiudizio.

ALLEGATO A

Regolamento delle assenze per la scuola dell'Infanzia dell'istituto comprensivo Soliera

1. La scuola dell'Infanzia non prevede l'obbligo di frequenza, ma è importante e auspicabile una partecipazione regolare per rendere proficuo il percorso educativo e didattico proposto e l'inserimento sociale nel gruppo sezione.
2. I bambini iscritti dopo un **mese di assenza consecutiva non giustificata**, perdono il diritto alla frequenza: il posto sarà assegnato al primo bimbo/a in lista di attesa.
3. I bambini **frequentanti saltuariamente e senza giustificati motivi**, non saranno più accettati e lasceranno il posto a quelli in attesa.
4. Per **frequenza saltuaria** s'intende una presenza inferiore a 30 giorni effettivi nell'ultimo bimestre. Le assenze superiori a 30 giorni scolastici consecutivi non giustificate comportano la decadenza del posto. Tali assenze vanno quindi giustificate, possibilmente con alcuni giorni di anticipo anche con autocertificazione da presentare in segreteria e previa comunicazione alle docenti.
5. I genitori degli alunni che saranno **assenti da scuola per motivi familiari** sono pregati di informare la scuola tramite lettera scritta, evidenziando le giornate di assenza ed il motivo. Per queste assenze non è richiesto il certificato medico.
6. In caso di **sospetta pediculosi**, la famiglia viene tempestivamente avvisata; l'alunno può essere riammesso il giorno dopo con autocertificazione dei genitori in cui è dichiarato che è stato effettuato il trattamento prescritto e asportate i lendini o che non è stato necessario per l'assenza dei parassiti. Gli insegnanti devono avvisare tutte le famiglie, se ci sono casi in sezione, invitandole a controllare a casa i propri figli. In caso di inadempimento si dovrà avvertire la sorveglianza sanitaria.
7. In caso di **recidiva**, la scuola richiede un certificato rilasciato dalla pediatria di comunità.
8. Le uscite anticipate (quindi prima dell'orario ordinario di lezione che va dalle 8.00 alle 16.00) devono essere registrate sistematicamente dalle docenti sul registro elettronico in modo da monitorare costantemente la presenze/assenza degli alunni e delle alunne a scuola.
9. Nel periodo di accoglienza a scuola, nelle sezioni di 3anni, in caso di necessità educative e motivazioni pedagogiche è possibile che, su richiesta della famiglia, per un periodo circoscritto possa essere fatta richiesta di uscita anticipata (prima del pranzo-dopo pranzo) per consentire un sereno ambientamento nella fase di avviamento alle nuove routine scolastiche.
10. La comunicazione di assenza va comunicata esclusivamente attraverso canali istituzionali: telefono della scuola, email istituzionale.

Regolamento deliberato nel collegio Infanzia del 06/10/25

Regolamento approvato in Consiglio di Istituto del 16/12/2025